

Autore del presente materiale è il Prof. Nicola Strizzolo  
L'utilizzo consentito è esclusivamente a fini di studio  
per l'esame tenuto dall'Autore.

Si diffida qualsiasi forma di condivisione, divulgazione o pubblicazione  
Per informazioni o autorizzazioni sul contenuto scrivere a [nstrizzolo@unite.it](mailto:nstrizzolo@unite.it)

# CONCETTI BASE PER DEFINIRE LA COMUNICAZIONE seconda parte

Autore del presente materiale è il Prof. Nicola Strizzolo

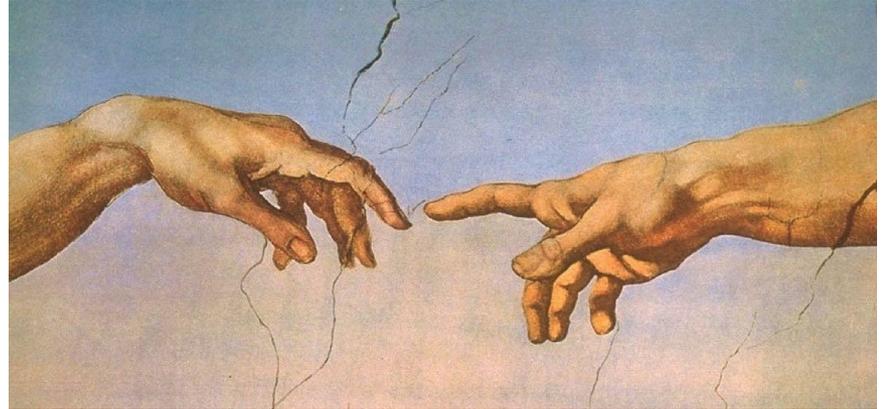
1°

L'utilizzo consentito è esclusivamente a fini di studio  
per l'esame tenuto dall'Autore:

Si diffida qualsiasi forma di condivisione, divulgazione o pubblicazione  
Per informazioni o autorizzazioni sul contenuto scrivere a [nstrizzolo@unite.it](mailto:nstrizzolo@unite.it)

## 8 concetti base (+1)

*Comunicazione  
come contatto  
(connessione):*



le vie ed i mezzi di comunicazione sono  
possibilità di contaminazioni culturali e  
di partecipazione

Autore del presente materiale è il Prof. Nicola Strizzolo  
L'utilizzo consentito è esclusivamente a fini di studio  
per l'esame tenuto dall'Autore.

Si diffida qualsiasi forma di condivisione, divulgazione o pubblicazione  
Per informazioni o autorizzazioni sul contenuto scrivere a [nstrizzolo@unite.it](mailto:nstrizzolo@unite.it)

# Connessione come Interdipendenza globale

Nella storia dell'umanità  
connessioni tra

- nuove vie
- nuovi mezzi di comunicazione
- mutamenti delle condizioni produttive
- evoluzioni nelle tecnologie dei servizi
- adozione di nuovi codici
- cambiamenti politici
- cambiamenti culturali

Autore del presente materiale è il Prof. Nicola Strizzolo

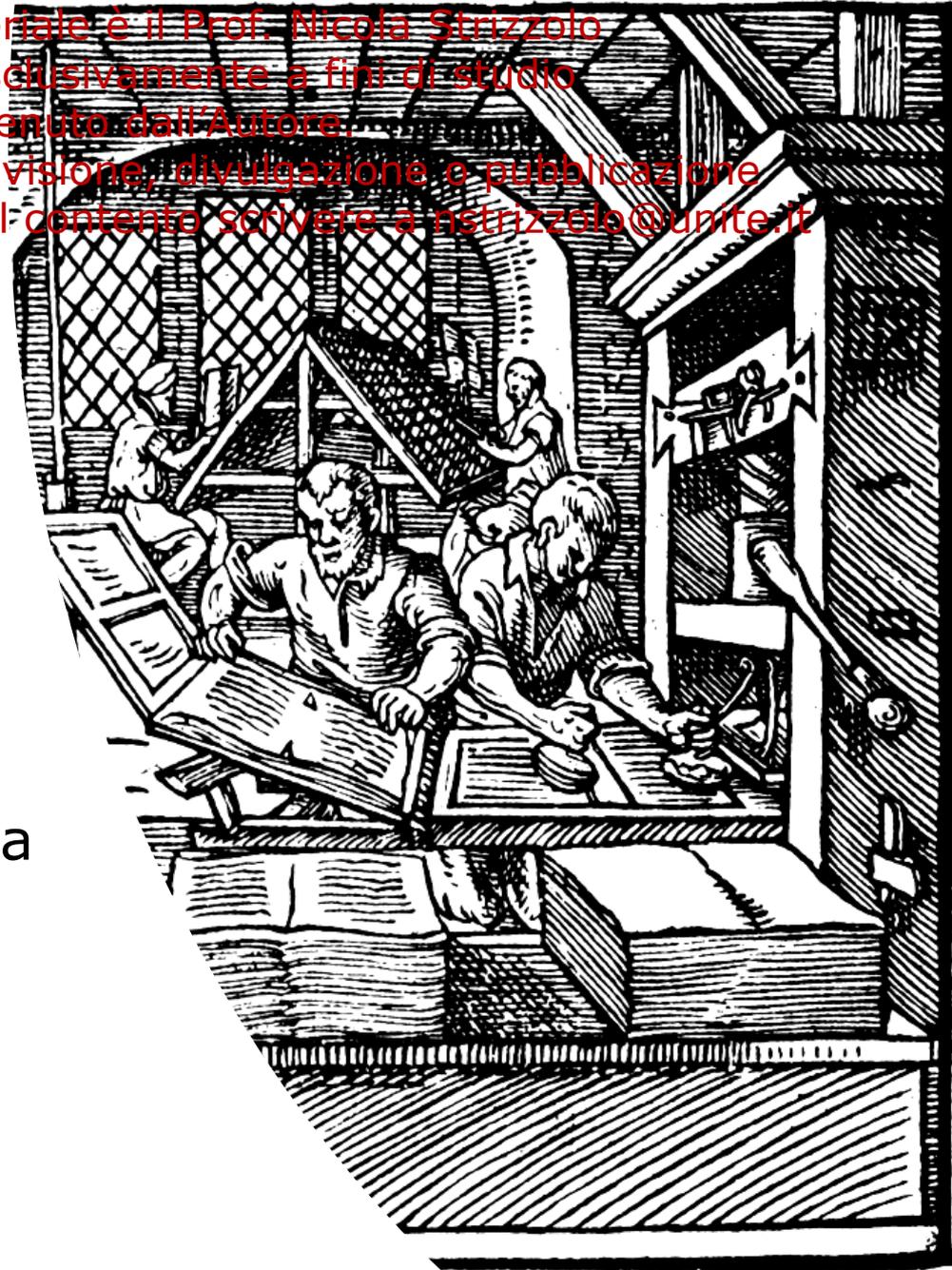
L'utilizzo consentito è esclusivamente a fini di studio

per l'esame tenuto dall'Autore

Si diffida qualsiasi forma di condivisione, divulgazione o pubblicazione

Per informazioni o autorizzazioni sul contenuto scrivere a [nstrizzolo@unite.it](mailto:nstrizzolo@unite.it)

## Es. Torchio a caratteri mobili



- Premesse tecniche indispensabili
- Invenzione del torchio tipografico e dei caratteri mobili
- Conseguenze diffusione della stampa
- Religiose
- Politiche
- Culturali
- Rinascimento e Riforma protestante

Autore del presente materiale è il Prof. Nicola Strizzolo

L'utilizzo consentito è esclusivamente a fini di studio

per l'esame tenuto dall'Autore

Si diffida qualsiasi forma di condivisione, divulgazione o pubblicazione

Per informazioni o autorizzazioni sul contenuto scrivere a [nstrizzolo@unite.it](mailto:nstrizzolo@unite.it)

## I nuovi media



2°

Autore del presente materiale è il Prof. Nicola Strizzolo

L'utilizzo consentito è esclusivamente a fini di studio per l'esame tenuto dall'Autore.

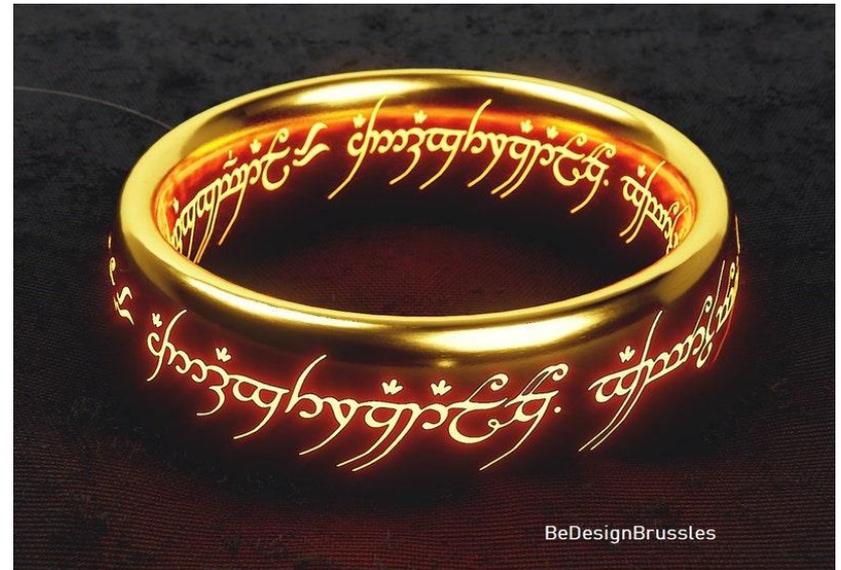
Si diffida qualsiasi forma di condivisione, divulgazione o pubblicazione  
Per informazioni o autorizzazioni sul contenuto scrivere a [nstrizzolo@unite.it](mailto:nstrizzolo@unite.it)

## Comunicazione: 8 concetti base (+1)

*Comunicazione*  
*come trasferimento*  
*di risorse*  
*e influenza (approccio*  
*comportamentista)*

allo stimolo informativo A conseguirebbe nel  
destinatario il comportamento B

→ FORME DI POTERE



3°

Autore del presente materiale è il Prof. Nicola Strizzolo

L'utilizzo consentito è esclusivamente a fini di studio per l'esame tenuto dall'Autore:

Si diffida qualsiasi forma di condivisione, divulgazione o pubblicazione  
Per informazioni o autorizzazioni sul contenuto scrivere a [nstrizzolo@unite.it](mailto:nstrizzolo@unite.it)

## Comunicazione: 8 concetti base (+1)

*Comunicazione come*  
*passaggio di informazione:*  
il valore dell'informazione  
è la riduzione dell'incertezza,



l'obiettivo aumentare le informazioni possibili riducendo il rumore, la ridondanza e l'entropia. Come ogni passaggio da lavoro ad energia e, viceversa, implica una perdita di energia, così ogni trasformazione di dati in un messaggio e viceversa implica la perdita di informazioni. La neghentropia corrisponde al «valore legato alla progressiva perdita di disorganizzazione [nella composizione di un messaggio] a favore di un ordine sempre crescente» [Mazzoli 2003: 32; Shannon, Weaver 1983; Eco 1972]

Autore del presente materiale è il Prof. Nicola Strizzolo

L'utilizzo consentito è esclusivamente a fini di studio

per l'esame tenuto dall'Autore.

## 3° Suggestimenti

Si diffida qualsiasi forma di condivisione, divulgazione o pubblicazione  
Per informazioni o autorizzazioni sul contenuto scrivere a [nstrizzolo@unite.it](mailto:nstrizzolo@unite.it)

- Se vogliamo informare non dobbiamo confondere
- Informazioni chiare
- Ordinate
- Coerenti (non contraddittorie) e non opache → FIDUCIA
- Ridurre il rumore
- Formalmente efficienti (non dispersione risorse)

Autore del presente materiale è il Prof. Nicola Strizzolo

L'utilizzo consentito è esclusivamente a fini di studio

per l'esame tenuto dall'Autore

## Diversi livelli di comunicazione

Si diffida qualsiasi forma di condivisione, divulgazione o pubblicazione

Per informazioni o autorizzazioni sul contenuto scrivere a [nstrizzolo@unite.it](mailto:nstrizzolo@unite.it)

Ma come lo stesso Weaver (1953) chiarisce, la teoria matematica della comunicazione fa riferimento a uno dei livelli in cui possiamo osservare la comunicazione, e precisamente al livello tecnico, da lui definito livello A, che cerca di rispondere alla domanda: «Quanto accuratamente possono essere trasmessi i simboli della comunicazione?». Ma esiste anche un livello B, che risponde a un problema semantico chiedendosi: «Quanto precisamente i simboli trasmessi trasmettono il significato desiderato?»; e un livello C relativo al problema dell'efficacia che si chiede: «Quanto efficacemente il significato ricevuto influenza la condotta nel modo desiderato?» Pag 19 Artieri, Colombo, Gili

Autore del presente materiale è il Prof. Nicola Strizzolo  
L'utilizzo consentito è esclusivamente a fini di studio  
per l'esame tenuto dall'Autore.

## La fiducia 1/2

Si diffida qualsiasi forma di condivisione, divulgazione o pubblicazione  
Per informazioni o autorizzazioni sul contenuto scrivere a [nstrizzolo@unite.it](mailto:nstrizzolo@unite.it)

- Prerequisito della comunicazione
- Potenzia e sostiene il livello di relazione
- Sostiene l'intenzionalità positiva  
relazionale e risolvere il blocco  
comunicativo
- Supporta inferenze positive (VS negative)

Autore del presente materiale è il Prof. Nicola Strizzolo  
L'utilizzo consentito è esclusivamente a fini di studio  
per l'esame tenuto dall'Autore.

## La fiducia 2/2

Si diffida qualsiasi forma di condivisione, divulgazione o pubblicazione  
Per informazioni o autorizzazioni sul contenuto scrivere a [nstrizzolo@unite.it](mailto:nstrizzolo@unite.it)

- Rende possibile fare promesse
- Dal punto di vista cognitivo, si colloca in una zona intermedia tra completa conoscenza e completa ignoranza: "Chi sa completamente non ha bisogno di fidarsi, chi non sa affatto non può ragionevolmente fidarsi" (Simmel, 1908)
- Credibilità

Autore del presente materiale è il Prof. Nicola Strizzolo

L'utilizzo consentito è esclusivamente a fini di studio

per l'esame tenuto dall'Autore.

Credibilità

- Si diffida qualsiasi forma di condivisione, divulgazione o pubblicazione. Per informazioni o autorizzazioni sul contenuto scrivere a [nstrizzolo@unite.it](mailto:nstrizzolo@unite.it)
- La credibilità, basata sul «dire la verità»: condizione intrinseca di ogni relazione comunicativa
- Nessuna relazione possibile senza l'apertura di credito per cui attribuiamo all'altro la capacità di parlare sensatamente e di dire il vero (Longato, 1999).
- Anche il fraintendimento non voluto o la menzogna voluta sono necessariamente preceduti «da qualcosa che assomiglia ad un "accordo", che ne è il supporto» (Gadamer, 1967).
- Non vale solo nelle relazioni quotidiane: la credibilità del giornalismo e del mondo dell'informazione è legata al fatto di dire la verità e di «cercare» la verità
- Anche la credibilità della politica e dei politici si basa largamente su questo valore e sull'atteggiamento soggettivo – la sincerità – che lo sostiene (Gili, Panarari, 2020)
- Confrontarsi con i fatti e non negarli
- Le interpretazioni e i punti di vista possono divergere
- Nella pluralità delle interpretazioni risultano più credibili, più fondate, quelle che meglio rispondono alla «prova» dei fatti (Arendt, 1968). Pag. 44 Boccia Artieri. Colombo, Gili

Autore del presente materiale è il Prof. Nicola Strizzolo

L'utilizzo consentito è esclusivamente a fini di studio

per l'esame tenuto dall'Autore.

Si diffida qualsiasi forma di condivisione, divulgazione o pubblicazione

Per informazioni o autorizzazioni sul contenuto scrivere a [nstrizzolo@unite.it](mailto:nstrizzolo@unite.it)

# Ridurre il rumore interno: base per l'ascolto

- Stato di coscienza integra
- Lucidità
- In grado di mantenere una capacità associativa
- Relativa serenità: trasmettere che non si vuole arrivare frettolosamente a un giudizio



4°

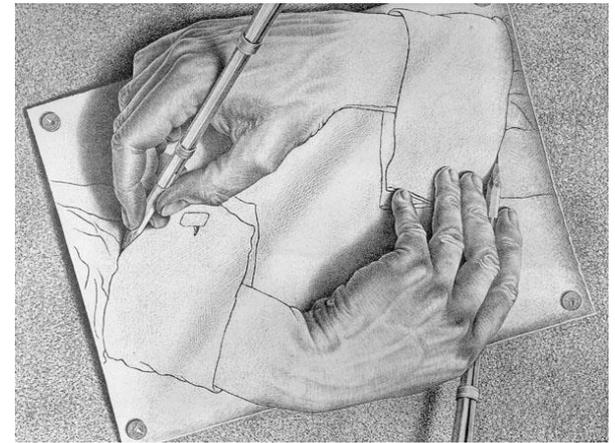
Autore del presente materiale è il Prof. Nicola Strizzolo

L'utilizzo consentito è esclusivamente a fini di studio  
per l'esame tenuto dall'Autore:

Si diffida qualsiasi forma di condivisione, divulgazione o pubblicazione  
Per informazioni o autorizzazioni sul contenuto scrivere a [nstrizzolo@unite.it](mailto:nstrizzolo@unite.it)

## Comunicazione: 8 concetti base (+1)

*Comunicazione come condivisione:*  
atto sociale e reciproco di  
partecipazione.



L'«accordo intersoggettivo determina un sistema organico e coerente nel quale le persone producono la loro percezione della realtà sociale

→ La realtà come costruzione sociale

5°

Autore del presente materiale è il Prof. Nicola Strizzolo

L'utilizzo consentito è esclusivamente a fini di studio  
per l'esame tenuto dall'Autore:

Si diffida qualsiasi forma di condivisione, divulgazione o pubblicazione  
Per informazioni o autorizzazioni sul contenuto scrivere a [nstrizzolo@unite.it](mailto:nstrizzolo@unite.it)

8 concetti base (+1)

*Comunicazione come*

*inferenza:*

il significato complessivo  
del testo è una deduzione

che deriva dalla composizione di tutte le sue parti  
(ciascuna fondante un'ipotesi di lettura)

Noi (come persone e come organizzazione) siamo la  
nostra reputazione (comportamenti-storia-percezione)



6°

Autore del presente materiale è il Prof. Nicola Strizzolo

L'utilizzo consentito è esclusivamente a fini di studio  
per l'esame tenuto dall'Autore:

Si diffida qualsiasi forma di condivisione, divulgazione o pubblicazione  
Per informazioni o autorizzazioni sul contenuto scrivere a [nstrizzolo@unite.it](mailto:nstrizzolo@unite.it)

## 8 concetti base (+1)

*Comunicazione come*

*scambio:*

la comunicazione

è basata su

una relazione che presuppone la disposizione allo scambio  
reciproco

(Curiosità: <https://techprincess.it/app-di-scambio-e-baratto-boom>)

Dallo scambio -> Relazione

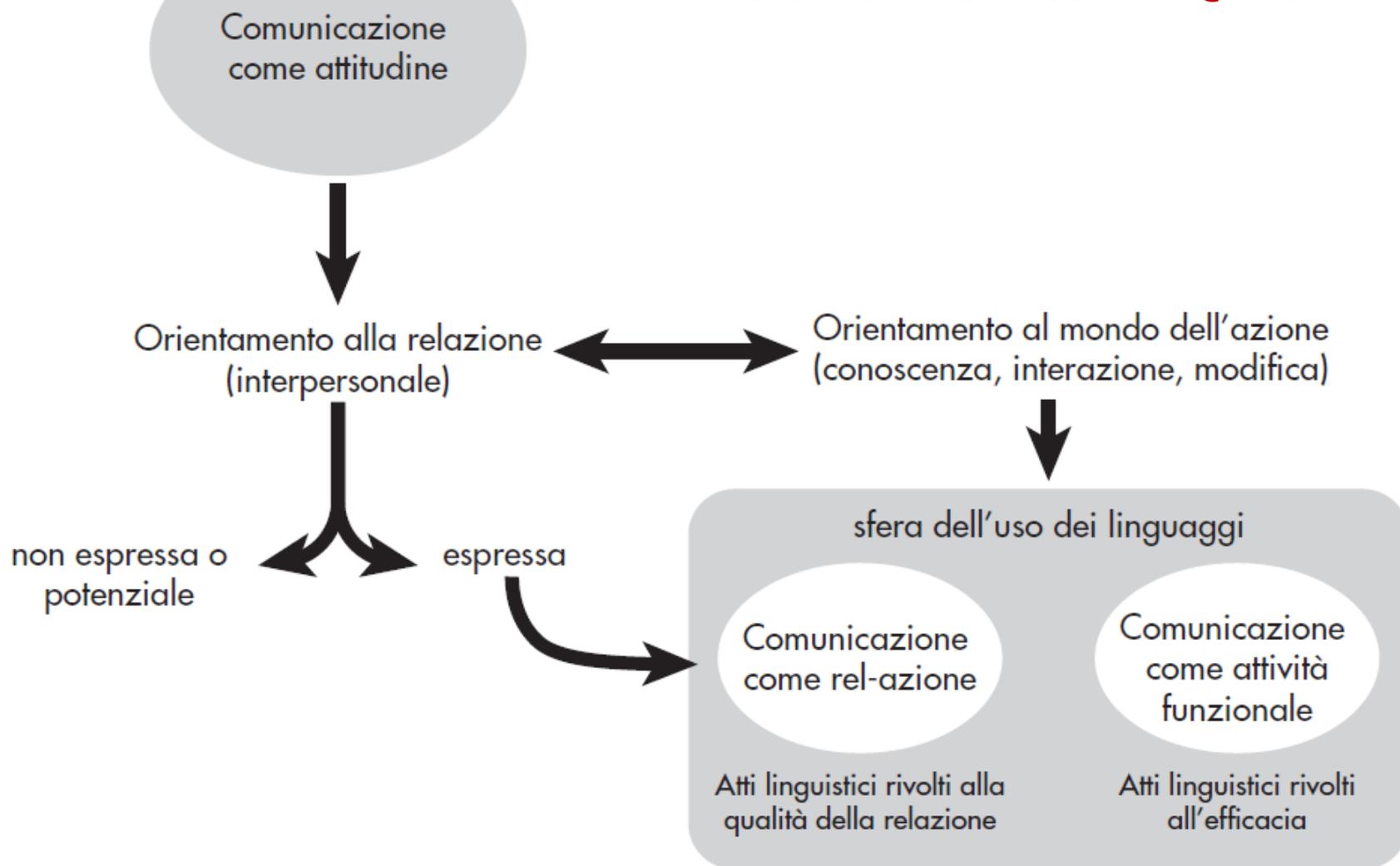


Autore del presente materiale è il Prof. Nicola Strizzolo

Figura 1. *Orientamento del soggetto nella società*

Utilizzo consentito è esclusivamente a fini di studio per l'esame tenuto dall'Autore.

Si diffida qualsiasi forma di condivisione, divulgazione o pubblicazione  
Per informazioni o autorizzazioni sul contenuto scrivere a [nstrizzolo@unite.it](mailto:nstrizzolo@unite.it)



Autore del presente materiale è il Prof. Nicola Strizzolo

L'utilizzo consentito è esclusivamente a fini di studio  
per l'esame tenuto dall'Autore.

Si diffida qualsiasi forma di condivisione, divulgazione o pubblicazione

Per informazioni o autorizzazioni sul contenuto scrivere a [nstrizzolo@unite.it](mailto:nstrizzolo@unite.it)

«Un soggetto della comunicazione è ...  
tale perché il suo agire comunicativo è  
intenzionale e relazionale» Pag. 31  
Boccia Artieri, Colombo, Gili

**1. Reciprocità:** Molte relazioni implicano  
una transazione, la differenza o meno  
dell'equivalente del valore scambiato in  
entrambe le direzioni corrisponde al  
grado di reciprocità o non reciprocità  
della relazione

**2. Durata:** Le relazioni che rimangono  
costantemente attive si possono  
considerare durature, mentre quelle che  
sussistono in un paio di occasioni si  
possono classificare come altamente  
transitorie

**3. Intensità:** La forza degli obblighi  
derivanti da una relazione corrisponde al  
grado di intensità della stessa



7°

Autore del presente materiale è il Prof. Nicola Strizzolo

L'utilizzo consentito è esclusivamente a fini di studio  
per l'esame tenuto dall'Autore:

Si diffida qualsiasi forma di condivisione, divulgazione o pubblicazione  
Per informazioni o autorizzazioni sul contenuto scrivere a [nstrizzolo@unite.it](mailto:nstrizzolo@unite.it)

## 8 concetti base (+1)

*Comunicazione come*

*relazione sociale:*

caso rilevante per la sociologia

della tipologia precedente: «la formazione di un'unità sociale [...] è realizzata a partire da individui singoli, mediante l'uso di un linguaggio o di segni»

- Relazione → Comunità (Social Network)





Autore del presente materiale è il Prof. Nicola Strizzolo

L'utilizzo consentito è esclusivamente a fini di studio  
per l'esame tenuto dall'Autore.

Si diffida qualsiasi forma di condivisione, divulgazione o pubblicazione  
Per informazioni o autorizzazioni sul contenuto scrivere a [nstrizzolo@unite.it](mailto:nstrizzolo@unite.it)

## Relazioni

---

Le relazioni contribuiscono all'integrazione della comunità (gruppo, classe, associazione, organizzazione) svincolate da strutture territoriali, da economie formali o da istituzioni politiche.

Studio da paese di pescatori-agricoltori in Norvegia [Barnes, 1954]

8°

Autore del presente materiale è il Prof. Nicola Strizzolo

L'utilizzo consentito è esclusivamente a fini di studio per l'esame tenuto dall'Autore.

Si diffida qualsiasi forma di condivisione, divulgazione o pubblicazione  
Per informazioni o autorizzazioni sul contenuto scrivere a [nstrizzolo@unite.it](mailto:nstrizzolo@unite.it)

## 8 concetti base (+1)

*Comunicazione come*

*interpretazione:*

l'interpretazione del testo



è data da una rete di relazioni strutturali contestuali, che si riferiscono sia ad elementi interni (come per l'inferenza) che esterni, come la precomprensione del testo, scommessa culturale che il lettore fa sulla base di suoi presupposti socialmente e storicamente (interpretazione ermeneutica) collocati.

Nella scrittura e nella lettura di un romanzo o di un racconto non sono in azione soltanto un autore (o autrice) e un lettore (o lettrice) concreti, ma anche due figure ideali, astratte, eppure fondamentali: l'autore modello e il lettore modello

Autore del presente materiale è il Prof. Nicola Strizzolo  
L'utilizzo consentito è esclusivamente a fini di studio per l'esame tenuto dall'Autore.  
Si diffida qualsiasi forma di condivisione, divulgazione o pubblicazione  
Per informazioni o autorizzazioni sul contenuto scrivere a [nstrizzolo@unite.it](mailto:nstrizzolo@unite.it)

La  
cooperazione  
interpretativa  
nei testi  
narrativi (Eco,  
1979)

- Lettore modello: il target immaginato dall'autore
- *L'autore-modello*: nel suo sforzo di comprensione del messaggio, il destinatario concreto si trova a immaginare le intenzioni che stanno alla base di esso, gli scopi originali cui è destinato, i codici che stanno alla sua base e che l'emittente ha utilizzato nella sua costruzione
- Comprensione: complesso lavoro di decifrazione
- Le figure del lettore e dell'autore modello ci mostrano che la comprensione è un atto cooperativo, di immaginazione e adattamento, in cui gli interlocutori compiono continui passi per anticipare o interpretare reciprocamente le mosse comunicative dell'altro

Autore del presente materiale è il Prof. Nicola Strizzolo

L'utilizzo consentito è esclusivamente a fini di studio

per l'esame tenuto dall'Autore

## Sempre sull'interpretazione

Si diffida qualsiasi forma di condivisione, divulgazione o pubblicazione

Per informazioni o autorizzazioni sul contenuto scrivere a [nstrizzolo@unite.it](mailto:nstrizzolo@unite.it)

- Heidegger :Non è la presa di conoscenza del compreso, ma la elaborazione delle possibilità progettate nella comprensione» (1927, trad. it. 2005, p. 189)
- Il processo di interpretazione dimostra che la comunicazione può essere pensata come il *luogo* dove l'autonomia del simbolico passa dalla dimensione psichica dell'individuo ad una dimensione che va oltre l'individuo, cioè il sociale (Piazzi, 1995).
- La comunicazione è così da intendersi come una realtà *sui generis*, cioè per come è come sintesi e non per come sono gli elementi che la compongono. Pensare la comunicazione in questo modo al livello del sociale – senza confonderla con la società – significa che può dare vita all'esperienza dei comunicanti ma che la comunicazione non va fatta coincidere con essa. Il simbolico sopravvive, per così dire, alle generazioni di uomini e donne e così i segni, nelle loro trasformazioni.
- Usi linguistici da Wittgenstein: non basta possedere un codice linguistico per sapere come sbrigarsela in diverse situazioni sociali; occorre invece accumulare competenze di diverse situazioni per capire «cosa sta succedendo»

Autore del presente materiale è il Prof. Nicola Strizzolo  
L'utilizzo consentito è esclusivamente a fini di studio  
per l'esame tenuto dall'Autore.

9°

8 concetti base (+1)

Si diffida qualsiasi forma di condivisione, divulgazione o pubblicazione  
Per informazioni o autorizzazioni sul contenuto scrivere a [nstrizzolo@unite.it](mailto:nstrizzolo@unite.it)

La Comunic-Azione

Oggi, molto più di prima, ogni comunicazione ha conseguenze pragmatiche (per la potenza virale della riproduzione e diffusione digitale) ed ogni azione (mediata) ha il supporto della comunicazione (digitale)